



Daniel Hendrych saluta la Basket School: "Messina" stata una grande opportunità •

## Descrizione

La **Basket School Messina**, griffata **Gruppo Zenith**, ha chiuso il discorso salvezza con il doppio successo nella semifinale playoff con il **CUS Catania**. Uno dei protagonisti di questa stagione è stato il centro **Daniel Hendrych**. Alla fine, il giocatore ceco è risultato il miglior realizzatore degli scolari con i suoi 302 punti messi a segno nelle 20 gare disputate in regular season (15.1 a partita), tirando con il 48% da 2; 29% da 3 e il 55% ai liberi. In media ha conquistato 8.4 rimbalzi a match. In totale, compresi i playoff, i punti realizzati sono stati 343. (15.6 ad allacciata di scarpe). Nella post season Hendrych ha realizzato 41 punti, peccato non averlo avuto a disposizione nella decisiva trasferta di **Giarre**, per via di una squalifica esagerata. Abbiamo sentito Daniel alla vigilia del suo ritorno in patria, e con lui abbiamo fatto un consuntivo della sua esperienza siciliana, partendo proprio dall'ultimo atto della stagione.



Hendrych cerca spazio ( foto V. Nicita Mauro)

**Con il successo in gara 2 dei playoff, avete ottenuto la salvezza. Dopo qualche difficoltà, alla fine siete riusciti a centrare l'obiettivo. È sempre difficile per i giocatori disputare i playoff. Nella nostra mente c'era solo un obiettivo: vincere a qualunque costo! Tutti nella squadra erano desiderosi di giocare i playoff ma alla fine siamo stati costretti a fare i playoff. Volevamo dimostrare a tutti che eravamo una squadra da playoff e penso che ci siamo riusciti, vincendo per 2-0 la serie. È stato un campionato con alti e bassi, cosa è mancato alla squadra, secondo te, per raggiungere i playoff?**



ale nello sport. Abbiamo giocato insieme il primo anno e talvolta abbiamo commesso errori in difesa perché non ci siamo capiti. Ma penso che alla fine abbiamo fatto un ottimo lavoro nel complesso».



Affondata di Hendrych ( foto V. Nicita Mauro)

**Come giudichi la tua prima esperienza lontano da casa?** «All'inizio della stagione ho avuto qualche problema di comunicazione perché non comprendevo bene la lingua italiana. Ma i miei compagni di squadra mi hanno aiutato molto con la traduzione. Essendo l'unico centro della squadra dovevo stare molto attento a non commettere falli, ma nel complesso la stagione è stata positiva e vi ringrazio per l'opportunità che mi avete dato di far parte della Basket School Messina».

**Hai trovato differenza fra il nostro basket e quello che eri abituato a giocare nella tua patria?** La più grande differenza che ho notato è che i giocatori possono permettersi di parlare con gli arbitri. Forse è una prerogativa tutta italiana, questo non lo so, ma nel mio paese non puoi assolutamente parlare con gli arbitri, altrimenti ti mandano fuori immediatamente».

**Qual è il tuo giudizio sulla squadra e sui tuoi compagni?** «Credo che noi avremmo potuto giocare i play off. Siamo un'ottima squadra e abbiamo un ottimo rapporto tra di noi sul parquet, che potrebbe non sembrare, ma è una cosa molto importante».



Duello ad alta quota ( foto V. Nicita Mauro)

**Cosa hai imparato in questa esperienza siciliana?** «Ero in una posizione in cui la squadra si appoggiava su di me e ho dovuto essere un leader in campo. Tutto ciò è stato positivo per me e per il mio futuro nella pallacanestro. Ho imparato come gestire le emozioni e credere in me stesso quando la squadra andava giù».

**Come hai vissuto questi mesi con la Basket School Messina: torneresti in Sicilia?**



che questo Ã un posto fantastico, straordinario. Ho vissuto vicino al centro con i  
squadra e amici. Mi hanno aiutato tanto con tutto e li voglio ringraziare davvero  
herÃ² mai. Ã stato fantastico, al momento voglio rilassarmi e trascorrere un po'  
famiglia, non pensare alla pallacanestro e dopo si vedrÃ •. **Cosa vuoi dire a  
tutti i tifosi edÃ alle persone che hai avuto modo di conoscere in questo periodo?** œVorrei  
ringraziare tutti per il sostegno che mi hanno dato. Anche quando non siamo entrati nei playoff i  
supporter non hanno smesso di sostenerci. Penso che la pallacanestro di Messina abbia una grande  
potenziale rispetto a quello che attualmente offre. Ã stata una grande opportunitÃ e me la sono  
goduta sia come uomo che come atleta•.

Come sempre Messina rimane nel cuore di chi viene a giocarci e come Ã accaduto per gli altri ragazzi  
che hanno indossato la canotta biancorossa, anche Daniel ha lasciato unâ€™ottima impressione dal  
punto di vista tecnico, ma soprattutto dal punto di vista umano, e per questo la Basket School non  
finirÃ mai di ringraziarlo.

### Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie C Maschile

### Data di creazione

24 Marzo 2018

### Autore

cminissale

default watermark